



[RSA Banca MPS di Torino](#)

**E' ORA DI... FINIAMOLA.....**

**Citiamo da fonte Azienda:**

“Come noto l’attività commerciale consistente nella prestazione di servizi sui prodotti d’investimento soggiace ad una rigida regolamentazione, a tutela del Cliente e in osservanza delle norme contenute nel “Regolamento Intermediari – Consob 16190” a sua volta emanato secondo i criteri contenuti nella direttiva MiFID.

La Banca, d’intesa con l’Organo di Vigilanza, ha predisposto un’articolata normativa, che costituisce il complesso di riferimento unico cui si deve attenere l’operatività quotidiana fra gestore e Cliente.

In particolare, eccezion fatta per alcuni aggiornamenti in corso sui documenti di programmazione (D1844 - 1845 e 1846), che recepiranno le ultime novità in termini di struttura ma che sono già adesso pienamente validi, l’intero set di normativa interna costituisce l’unico riferimento per ciascuna attività e per la relativa pianificazione, secondo le metodologie apprese con il progetto Regata, ormai definitivamente rilasciato su tutta la Rete.

... *omissis* ...

Da tali temi scaturiscono alcuni divieti quali, sempre non a titolo esaustivo: raccogliere manifestazioni d’interesse precedenti la pubblicazione dei prospetti nonché diffondere informazioni e documentazione prima della pubblicazione della documentazione d’offerta e l’avvio del collocamento; attuare iniziative commerciali locali non predisposte dalle Funzioni responsabili indicate in normativa; assegnare obiettivi di budget fuori dei processi previsti, su singoli prodotti e con scadenze temporali diverse da quelle comunicate.

Dato quanto precede, è fatto carico a ciascuno, secondo la propria responsabilità, di garantire la piena conformità di comportamenti ed attività



a quanto previsto in normativa, per se stessi e per tutti i Colleghi appartenenti alla Struttura di appartenenza. Eventuali difformità rispetto ai comportamenti codificati non solo non sarebbero accettabili, ma rientrerebbero nella sfera dei comportamenti sanzionabili a livello disciplinare, risultando pienamente incoerenti con quanto richiesto dall'azienda.  
... omiss..."

### **Questo predica l'Azienda.**

Poi ci è dato modo di leggere certe mail a firma di "qualche Entità aziendale" che predicano diversamente... utilizzando quale "faro illuminante" il solo peculio.

Quindi:

Da una parte l'Azienda, correttamente, esige, il pieno rispetto delle vigenti normative di Legge, dall'altra parte, sempre l'Azienda, consente a qualche "capetto" di scrivere testi non in linea con le proprie politiche.

Come dire: "Si predica bene e si razzola male...", questa politica dei "Due forni" non può e non deve continuare.

I Colleghi non sono dei "bulloni" da stringere a piacimento, non sono dei "ferri" da "piegare" con la "morsa" dell'avidità aziendale... a compiere atti non in linea con la deontologia professionale e le vigenti normative...

Certi "bischeri" andrebbero fermati per tempo nell'interesse della Banca delle Lavoratrici e dei Lavoratori e della Clientela.

Toni minacciosi, pressioni smodate, inviti "di tipo mafioso", ed altri comportamenti di questo tipo non dovrebbero essere tollerati da Bmps...

Invitiamo pertanto nuovamente tutti i Colleghi a continuare a segnalarci comportamenti di questo tipo riservandoci (al perdurare dei medesimi) di pubblicare nome, cognome, grado, sede di lavoro, dei "capetti" coinvolti e con riserva di dar corso alle azioni ritenute più opportune per la repressione di tali pratiche aziendali.

Invitiamo inoltre Bmps ad intervenire, per ricondurre le "situazioni distorte", entro il perimetro della normativa aziendale, ponendo così fine ad intollerabili distonie.



Un cordiale saluto.

Torino, il 24.06.2014

**FABI MPS RSA TORINO**